

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N° 4

Seduta del 12/01/2018

OGGETTO: Approvazione del DUP 2017-2019

Consiglieri assegnati al Comune n°12

Consiglieri in carica n°12

L'anno duemiladiciotto addì **Dodici** del mese di **Gennaio** alle ore 20,50 e ss. in Monterosso Almo nei locali del Centro Giovanile "Giovanni Falcone" previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 04/01/2018, Prot. n.123, notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presenzia la seduta il Segretario Comunale Dott Luca Rosso.

	<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. Canzoniero Sebastiano	SI	
2. D'Aquila Giovanni	SI	
3. Castellino M. Giovanna	SI	
4. Proietto Luana i	SI	
5. Giaquinta Gabriella	SI	
6. Benincasa Antonio		SI
7. Noto Lucia	SI	
8. Schembari Giuseppe	SI	
9. Dibenedetto Mario	SI	
10. Amato Giuseppe	SI	
11. Scollo Maria Rita	SI	
12. Sollo Giovanni	SI	

Presenziano la seduta: Il Resp dell'Area AA.GG. Dott. Iucolano Salvatore, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott.ssa Maria Rita Morello ed il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Paolo Amato. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

4° Punto: approvazione del DUP 2017/2019.

Il Presidente dà la parola alla Resp. Area Economica Dott.ssa Morello, la quale illustra il DUP e le varie misure inserite: in particolare, in vista del pensionamento del Resp. UTC, che è strettamente legata alla verifica dei contributi versati, rectius del raggiungimento dei requisiti previsti dall'attuale normativa, l'Amministrazione ha optato, al fine di ricoprire il posto vacante, per la selezione di una figura professionale esterna ricorrendo allo strumento di cui l'art. 110 D.Lgs 267/2000.

Interviene il Consigliere Schembari: sulla tematica del c.d. 110 ritiene essere contraddittorio con il blocco del turn over, e cioè lo ritiene per certi versi incompatibile.

Interviene la Dott.ssa Morello, la quale rileva la correttezza dell'osservazione, ma fa presente che al momento dell'approvazione del piano di riequilibrio non era previsto il pensionamento del Geom. Amato. La scelta è avvenuta successivamente.

Interviene il Consigliere Schembari, il quale chiede se è più vantaggioso andare a scavalco o in convenzione con altri Comuni come tra l'altro fatto già per il Segretario Comunale.

Interviene la Dott.ssa Morello, la quale rileva che il discorso economico c'entra fino ad un certo punto, in quanto trattasi di una scelta politica.

Interviene il Consigliere Dibenedetto, il quale ritiene che tale scelta vada contro lo spirito delle passate amministrazioni di ricorrere invece all'ibride, in quanto l'Unione dei Comuni nasce proprio per la gestione associata dei servizi e delle funzioni. Se ogni Comune, invece, persegue scelte autonome, forse sarebbe preferibile lo scioglimento della stessa, perché non ha senso. Il Consigliere contesta l'atteggiamento del Sindaco di Chiamonte Gulfi che ha ritardato le surroghe. Il Consigliere ritiene, soprattutto in passato, che l'Unione era uno "stipendificio".

Alle ore 21.04 una interruzione dell'energia elettrica impone una sospensione tecnica della seduta.

Alle ore 21.11 riprende la seduta: entra la Consigliera Scollo Marià Rita e il Consiglio prosegue con n. 11 presenti ed 1 assente.

Il Presidente ridà la parola al Consigliere Dibenedetto, il quale tiene a precisare se questa Amministrazione, prima di optare per l'espletamento di una procedura di selezione di professionalità esterne, abbia verificato la presenza di risorse interne. Rileva, poi, che il Sindaco ha nominato vari esperti a titolo gratuito e quindi non comprende come mai fare ricorso a risorse esterne.

Interviene il Sindaco, nella qualità di Assessore al Bilancio, il quale illustra la tematica della pianificazione/programmazione del bilancio.

Il Sindaco fa una sintesi dei vari passaggi che hanno portato al ritardo dell'approvazione del bilancio 2017/2019, contestando il parere negativo del Revisore: più in particolare contesta il fatto che per il bilancio 2016/2018, laddove erano presenti delle poste in bilancio "fittizie", e cioè si riferisce alle entrate da vendita di beni immobili, il parere fu positivo e invece per il primo schema di bilancio presentato dall'odierna amministrazione è stato negativo. Il Commissario ha intimato di ritirare il bilancio. Il Consiglio Comunale della precedente amministrazione approvò il bilancio di previsione.

L'attuale Sindaco ha trovato la dichiarazione di predissesto e poteva anche dichiarare lo stato di dissesto. Ma il Comune ha un problema di esubero di personale. Altri Comuni dichiarano il dissesto, perché non hanno eccedenze di personale così alte. Il Sindaco, quindi, ha preferito non dichiarare il dissesto.

Interviene il Consigliere Schembari contestando al Sindaco che sta divagando.

Il Presidente del Consiglio riconosce che la domanda era un'altra, però i discorsi sono intrecciati. Il Presidente invita il Sindaco a sintetizzare.

Interviene nuovamente il Sindaco: gli esperti a titolo gratuiti sono utili ai fini della risoluzione della problematica c.d. "enel", e cioè della fornitura di energia elettrica. Ma tali esperti non possono firmare i progetti e cioè non hanno poteri gestionali. Una professionalità selezionata ex art. 110, invece, potendo

firmare i progetti già consente in re ipsa un notevole risparmio. Inoltre per poter firmare i progetti occorre la laurea in architettura o in ingegneria e il Comune non ha tali professionalità al suo interno.

Il Sindaco da una parte elogia l'operato dell'attuale Resp. UTC, riconoscendone meriti e professionalità, ma purtroppo sottolinea il fatto che è un geometra e quindi non può firmare. In virtù degli interventi degli esperti a titolo gratuito in sei di amministrazione sono già arrivati due finanziamenti.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale, il quale, in relazione al campo sportivo, elogia l'operato del Geom. Amato.

Interviene il Consigliere Dibenedetto, il quale si trova disorientato dal divagare del Sindaco, ma torna ad insistere sul ruolo che dovrebbe avere l'Unione, sostenendo che anziché fare una procedura ex art. 110 si dovrebbe cercare una risorsa all'interno dell'Unione. Continua poi sostenendo che il campo sportivo è stato a costo zero dagli Ingegneri Cannizzo e Galia.

Interviene il Vice Sindaco, quale contesta tale affermazione dicendo che in realtà il progetto era stato curato solo dall'Ing. Galia.

Interviene nuovamente il Consigliere Dibenedetto, il quale sottolinea il fatto che ad oggi senza la figura dell'Ingegnere il Comune e i progetti sono ugualmente andati avanti lo stesso. Il progetto del campo sportivo poi era della precedente amministrazione. Il Consigliere contesta che in un periodo di profonda crisi per il Comune, il Sindaco aumenta la spesa per il personale.

Il Presidente interviene e rileva che stanno arrivando le fatture della casa di riposo.

Interviene il Resp. UTC Amato, il quale conferma la presenza delle fatture dell'Ing. Galia.

Interviene il Vice Sindaco, il quale rileva che l'Amministrazione opera scelte il più possibile condivise all'interna della stessa, ma in relazione all'UTC registra che non c'è una volontà degli altri Comuni; si è discusso anche di uno scavalco, ma il costo è simile. Si è discusso altresì di una soluzione c.d. "interna", ma alla fine l'Amministrazione e il Sindaco hanno deciso per una selezione ex art. 110 TUEL, in quanto un Responsabile UTC laureato può firmare i progetti. Il Vice Sindaco comunque sottolinea che la procedura ex art. 110 TUEL, così come previsto nel DUP, è sottoposta al vaglio della Commissione Centrale degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno.

Il Vice Sindaco, poi, sottolinea che, in un precedente passaggio, il Consigliere Dibenedetto abbia fatto delle allusioni alla circostanza che uno degli esperti abbia dato l'input per la selezione ex art. 110 TUEL.

Interviene il Consigliere Dibenedetto contestando quanto detto dal Vice Sindaco.

Interviene il Presidente del Consiglio sostenendo che è ovvio che la selezione abbia ad oggetto una professionalità esterna munita di laurea in ingegneria o architettura.

Interviene nuovamente Dibenedetto che contesta ciò che ha riferito il Vice Sindaco, e cioè che in modo subdolo uno degli esperti abbia consigliato la procedura ex art. 110 ... ed è come se avesse lasciato intendere già una persona pre-destinata.

Interviene Schembari, il quale chiede il costo di un professionista selezione ex art. 110 TUEL part time 12 ore.

Il Vice Sindaco prende la parola e sostiene che i costi sono simili senza quantificarli. Aggiunge, poi, dicendo che si potrebbe creare un percorso per far crescere una futura risorsa come è successo con la Dott.ssa Morello.

Alle ore 21.50 esce il Consigliere Dibenedetto: PRESENTI 10

Il Consigliere Schembari chiede una maggiore inclusività delle scelte. Poi chiede maggiori lumi sulle linee programmatiche, in particolare sull'efficientamento energetico, in quanto tale espressione è alquanto generica.

Interviene il Presidente, il quale riferisce che il Comune:

- sta monitorando tutti i contatori;
- sta cercando di velocizzare le pratiche degli impianti fotovoltaici;

- sta cercando di reperire risorse per cambiare le pompe di sollevamento dell'impianto idrico;
- sta pian piano sostituendo le lampade tradizionali con lampade a led nell'impianto di illuminazione pubblica.

Alle ore 21.55 rientra il Consigliere Dibenedetto: PRESENTI 11.

Il Presidente fa presente che stanno pervenendo delle offerte da parte di alcune c.d. ESCo (Energy Service Company), e cioè società che si occupano di servizi energetici, che saranno attentamente vagliate in merito alla loro opportunità/convenienza.

Sul punto interviene l'Assessore Dibenedetto, il quale fa presente che non è affatto semplice la tematica dell'efficientamento energetico, perché ad esempio occorre installare una nuova cabina elettrica con un costo di circa euro 24.000 (ventiquattromila,00). Alcuni interventi, come accennati dal Presidente, sono già in atto e altri sono in progress come ad esempio partecipare ad un bando l'illuminazione a led.

Interviene il Consigliere Dibenedetto che rileva di aver appreso come ci sia già un progetto pronto per sostituire le pompe di sollevamento: ne chiede la quantificazione della spesa e i risparmi conseguenti. Il Consigliere ricorda al Sindaco che promise risparmi immediati in materia di energia elettrica; contesta altresì il ruolo degli esperti gratuiti e altri interventi; chiede lo stato dell'arte dei vari interventi promessi in campagna elettorale. Il Consigliere richiama l'attenzione dell'Amministrazione e chiede maggiori lumi sull'efficientamento energetico.

Interviene nuovamente l'Assessore Dibenedetto che fa presente che in relazione cabine si sta provvedendo ad una loro rivisitazione; in merito alle pompe di sollevamento il Geom. Amato sta ultimando un progetto per la loro sostituzione, che comporta anche interventi di messa in sicurezza dell'impianto, ma il problema è che tutti questi interventi hanno un costo e le risorse non sono sufficienti.

Interviene il Sindaco, il quale illustra la problematica dell'energia elettrica.

Il Consigliere Dibenedetto protesta.

Il Presidente rimprovera il Consigliere Dibenedetto sul suo ruolo nell'amministrazione precedente.

Il Vice Sindaco rammenta le prerogative dei Consiglieri Comunali.

Il Presidente contesta il fatto che gli interventi sono andati oltre quanto richiesto dall'ordine del giorno e ridà la parola al Sindaco.

Il Sindaco fa presente che la nuova Amministrazione ha iniziato le procedure di allacciamento degli impianti fotovoltaici, così come per le lampade a led è iniziata la sostituzione: in linea generale ribadisce che gli interventi sono in itinere.

Conclusi gli interventi, il Presidente pone la proposta alla votazione.

Consiglieri presenti e votanti N°11

Consiglieri Assenti N° 1 (Benincasa)

Consiglieri favorevoli N° 8

Consiglieri astenuti 2 (Schembari, Noto)

Consiglieri contrari 1 (Dibenedetto)

Il Consiglio approva a maggioranza.

Il Consiglio, con separata votazione, approva l'immediata esecutività.

Consiglieri presenti e votanti N°11

Consiglieri Assenti N° 1 (Benincasa)

Consiglieri favorevoli N° 10

Consiglieri astenuti 1

Consiglieri contrari 0

Il Consiglio approva a maggioranza.

Alle ore 22.23 esce il Resp. UTC Geom. Amato.

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio Proponente: _____

Assessore Proponente: _____

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2017/2019(ART. 170,
COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE**

Il Resp. Dell'Area Ec. Finanziaria



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa
AREA EC. FINANZIARIA



OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2017/2019(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria;

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 140 in data 21/11/2017, successivamente modificata con deliberazione G.M. n. 150 del 22/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 (allegato A);
- presa atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 ;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000¹;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 140 DEL 21/11/2017 successivamente modificata con deliberazione G.M. n. 150 del 22/12/2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
3. di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Monterosso Almo, 04/01/2018

Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)



¹ Qualora non già acquisito con la delibera di Giunta comunale

Ai sensi dell'art.151comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

Parere favorevole

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE

a) ai fini della regolarità contabile:

Parere favorevole

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato- Nota di aggiornamento**

2017/2019

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato¹

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

¹ Paragrafo inserito dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali è svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali, così come approvato con deliberazione di Giunta Municipale n.63 del 19/05/2017 ,

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con delibera di Giunta n. 139 del 21/11/2017. Essa prevede per l'annualità 2018 in vista di un pensionamento di una unità presente presso l'area tecnica, l'avvio della procedura di assunzione a tempo determinato di una unità a dodici ore, ai sensi dell'art.110 del D.lgs.267/2000;

La modifica della D.O. limitatamente al profilo professionale di una categoria D) par-time Assistente sociale e par-time istruttore direttivo VV.UU.

Entrambe queste previsioni risultano comunque subordinate all'approvazione delle stesse da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, ai sensi dell'art. 243 comma 1 il quale testualmente recita:” Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali(Ora Commissione per la Stabilità degli Enti Locali ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art.3 del D.L.10 ottobre 2012 n.174), Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria” e assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

1. – LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Efficientamento energetico, sistemazione di alcune strade rurali in pessime condizioni di viabilità, con i Fondi della comunità Montana, completamento costruzione loculi cimiteriali, completamento servizi igienici di Piazza s. Giovanni, completamento lavori scuola media, completamento lavori zona artigianale Per quanto attiene alle politiche gestionali, questa amministrazione ha prodotto gli adempimenti obbligatori previsti dalla legge.

1.2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.2.2 - Legislazione nazionale

Legge di stabilità anno 2017

1.2.3 - Legislazione regionale

Legge di stabilità Regionale -anno 2017

1.3. – LE SCELTE DI VALORE DELL'AMMINISTRAZIONE

Particolare attenzione alla valorizzazione del territorio attraverso l'adesione del Comune all'associazione: " I Borghi più belli d'Italia"

2.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1.1 - Modalità di gestione : Riscossione TA.RI., Riscossione IMU e servizio idrico , gestione diretta.- Riscossione coattiva a mezzo legale e a mezzo Agente della riscossione.

2.1.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate: L'Ente non detiene partecipazioni ad eccezione degli ATO, SOSVI e Sicilia Ambiente.

2.2 – Analisi delle risorse finanziarie: Nell'esercizio 2017 si evidenzia un leggero decremento nella voce "Fondo di solidarietà comunale"

2.2.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.755.844,54	1.591.951,27	1.736.315,12	2.139.372,26	2.124.236,06	2.121.736,06	119,90

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.499.414,38	1.528.002,24	2.658.910,34	3.895.127,73	144,30

2.2.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.332.227,68	1.837.313,03	1.579.122,24	1.600.751,62	1.464.300,77	1.483.300,77	95,90

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.897.685,78	1.948.847,53	3.027.117,93	2.329.733,03	74,10

2.2.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	410.847,63	438.791,48	589.559,48	592.155,43	615.841,87	615.841,87	99,20

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	466.122,18	337.443,18	1.437.865,72	1.383.276,51	95,70

2.2.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	117.494,58	486.749,91	258.019,32	38.816,54	10.750,00	10.750,00	15,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	470.244,26	304.151,13	329.800,00	279.800,00	779.800,00	750.000,00	84,80
Accensione di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

TOTALE	587.738,84	790.901,04	587.819,32	318.616,54	260.750,00	260.750,00	54,20
--------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	335.237,45	199.983,01	1.264.605,31	552.750,86	43,70
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00		0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	483.648,39	304.175,64	455.480,07	333.114,10	73,10
Accensione di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,000
TOTALE	818.885,84	504.158,65	1.720.085,38	885.864,96	51,5

2.2.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

2.2.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Per l'annualità 2018 e 2019 è previsto l'eventuale ricorso al D.L.35/2013 così come indicato negli emendamenti presentati sulla legge di stabilità.

2.2.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZI ONE PLURIENNALE 2017 (previsioni)	% scostamento		della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)		2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3		4	5	
Riscossione di crediti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.034.578,37	1.306.920,71	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	100
TOTALE	1.034.578,37	1.306.920,71	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	100

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.034.578,37	1.306.920,71	4.000.000,00	4.000.000,00	100
TOTALE	1.034.578,37	1.306.920,71	4.000.000,00	4.000.000,00	100

2.2.10 - Investimenti programmati e in corso d'opera

Lavori di edilizia scolastica.
 Lavori Zona Artigianale " PIP"
 Lavori Chiesa Madre
 Costruzione loculi cimiteriali
 Servizi igienici piazza S.Giovanni

2.2.11 - Investimenti conclusi.

2.2.12 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici: Sono previsti aumenti di aliquote di tariffe e tributi per l'anno 2017 giuste deliberazioni del Commissario straordinario necessarie per il risanamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale..

2.2.14 - Necessità finanziarie per l'espletamento delle missioni e programmi

2.2.18 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.537,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	77.977,20	77.977,20	77.977,20
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.332.279,31 0,00	4.204.378,70 0,00	4.220.878,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.931.551,94 0,00	3.877.336,82 0,00	3.853.389,29 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	244.651,01 0,00 0,00	724.614,68 0,00 0,00	735.262,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		80.636,76	-475.550,00	-445.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
	O=G+H+I-L+M		80.636,76	-475.550,00
				-445.750,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	634,40	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	318.616,54	790.550,00	760.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	399.887,70 0,00	315.000,00 0,00	315.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-80.636,76	475.550,00	445.750,00

2.3 - Risorse umane

2.3.1 Struttura organizzativa

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

La dotazione organica dell'Ente è la seguente:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	26	22
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	32	32	D.1	4	3
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	4	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	36	34	TOTALE	30	25

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	59
fuori ruolo n.	0

la struttura organizzativa dell'ente

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	10	9	B	6	5
C	5	5	C	5	1
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	3	B	2	3
C	2	0	C	0	2
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	14	14	B	36	34
C	14	14	C	26	22
D	2	1	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	66	59

4. 1 DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

TERRITORIO

Superficie in Km ^q				56,27
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			2
STRADE				
	* Statali	Km.		7,56
	* Provinciali	Km.		36,75
	* Comunali	Km.		40,92
	* Vicinali	Km.		99,00
	* Autostrade	Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
AREA INTERESSATA				
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	81.765,00	mq.	0,00
AREA DISPONIBILE				

4.3 – REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO: Non presenti.

5. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Approvato con delibera di Giunta Municipale n. 63 del 19/05/2017

6. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

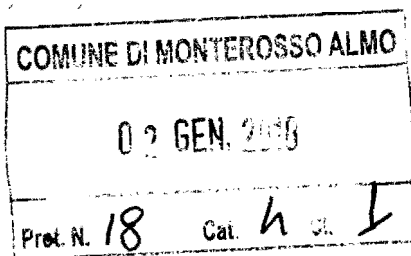
Approvato con delibera di Giunta Municipale n. del

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale,tenendo conto della stabilizzazione a trentaquattro ore settimanali

7. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

8 - CONSIDERAZIONI FINALI

Il Bilancio di previsione 2017 risulta quale bilancio tecnico predisposto tenendo conto degli indirizzi di cui alla deliberazione G.M. n. 148 del 16/12/2017, degli impegni assunti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera consiliare n. 25 del 08/08/2017 e suscettibile di ulteriore modifica e integrazione affinché lo stesso possa essere approvato dagli organi competenti e affinché possa essere scongiurato la dichiarazione di dissesto.



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
REVISORE UNICO

Verbale n. 18 del 28 dicembre 2017

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2017/2019

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di dicembre, il sottoscritto Revisore Unico

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 22.12.2017, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017/2019;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che avendo il Comune di Monterosso una popolazione inferiore ai 5000 abitanti è possibile redigere il DUP in versione semplificata, senza distinzione di sezione operativa e strategica.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte

regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenta in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la sufficienza del documento in base ai contenuti obbligatori previsti dal principio contabile 4/1 seppure descritti in misura più che succinta,
- b) la verificabilità della coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato,
- c) l'elenco delle partecipazioni obbligatorie;

esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

l'organo di revisione

Dott. Salvatore Sammatrice



IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta del Resp. dell'Area Ec-Finanziaria, avente ad oggetto:
"Approvazione del DUP 2017-2019, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Esaminato altresì il relativo allegato;

Uditi i consiglieri che hanno intervenuto sull'argomento;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il Decreto Sindacale n°02/2018 , con il quale la D.ssa Morello Maria Rita veniva confermata Responsabile dell'Area Economico Finanziario;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs.267/2000 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Atteso l'esito delle esperite votazioni:

Proposta:

Consiglieri presenti e votanti N°11

Consiglieri Assenti N° 1 (Benincasa)

Consiglieri favorevoli N° 8

Consiglieri astenuti 2 (Schembari, Noto)

Consiglieri contrari 1 (Dibenedetto)

Immediata esecutività:

Consiglieri presenti e votanti N°11

Consiglieri Assenti N° 1 (Benincasa)

Consiglieri favorevoli N° 10

Consiglieri astenuti 1

Consiglieri contrari 0

DELIBERA

Di approvare la proposta , nel testo allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

Di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Giovanni D'Aquila

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Canzoniero Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca Rosso

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal _____ al _____
col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca Rosso

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:**

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca Rosso

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO.